MODELLO F – Scheda verifica assoggettabilità alla VIA/Screening

TIPO PROCEDIMENTO	**VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA (SCREENING)**
PROPONENTE	**MANTOBIT S.p.A.**
Indirizzo sede legale	Via Caravaggio 17100 Savona
Indirizzo per corrispondenza	Via Caravaggio 17100 Savona
Telefono/fax	019 860001
Posta Elettronica	info@mantobit.com
Posta Elettronica certificata	mantobit@pec.it
DENOMINAZIONE	**Titolo del progetto** **MANTOBIT SpA – Cava MEI** **VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE Autorizzato con D.D. n° 583 del 20.03.07**
LOCALITA'	Località Mei
COMUNE	Vado Ligure
PROVINCIA	Savona
BREVE DESCRIZIONE	Il Piano di coltivazione della Cava Mei in variante a quello autorizzato con Decreto Dirigenziale n° 583 del 20.03.07 e adeguato con Decreto Dirigenziale n° 581 del 07.03.2014, mira a portare a termine l'estrazione già programmata inserendo i correttivi che appaiono necessari in funzione dell'assetto strutturale della formazione calcareo-dolomitica, che risente degli effetti del contatto tettonico con le quarziti. Il programma dei lavori si compone del completamento/adeguamento dell'escavazione di fronte e piazzale, dell'escavazione a fossa di parte del piazzale, dell'abbancamento di materiali sciolti rispondenti ai requisiti di cui alla D.G.R. 672/2019, con la formazione di un primo rilevato funzionale alla stabilizzazione del fronte Sud Est, la prosecuzione con il riempimento della fossa, l'estensione dell'abbancamento contro il fronte, fino a raggiungere il riempimento totale. L'estrazione sul fronte si discosta in pochi tratti da quella autorizzata, pertanto le dimensioni dei gradoni devono uniformarsi all'esistente, e quindi a quelle dei gradoni già presenti. In relazione alla scheda di progetto del P.T.R.A.C., si osserva che l'area estrattiva coincide sostanzialmente con quella individuata dalla scheda, ma che tale zona va ad interessare anche parte della cosiddetta area impianti. L'area impianti effettiva in cava è meno estesa di quella riportata dalla scheda ed è concentrata prevalentemente nella parte bassa del piazzale. L'area di collegamento - strada di accesso e piste interne - corrono effettivamente a Nord (nella scheda la strada di accesso è colorata in parte come "area impianti"), ma alla cava appartiene solo una striscia sottile di quella individuata come "area di collegamento". Tutto il resto appartiene alla soprastante discarica.

	La proposta di sistemazione e di recupero ambientale è assai diversa da quella del Piano di coltivazione autorizzato e prevede il rimodellamento completo del sito mediante riporto. L'estrazione e l'abbancamento dei materiali saranno contestuali e la realizzazione del riempimento a Sud Est - funzionale alla stabilizzazione - potrà essere intrapresa non appena ottenuta l'autorizzazione, nel rispetto delle condizioni del contratto di locazione. Nel frattempo, procederà l'estrazione lungo il fronte, nel piazzale e successivamente con lo scavo a fossa. Quest'ultima potrà essere riempita con i materiali sciolti nella parte Sud mentre gli scavi proseguono presso l'altra estremità, fino a raggiungere la completa escavazione ed il completo riempimento della fossa. In presenza di disponibilità di materiale, questo potrà essere abbancato contro il fronte nelle aree che non interferiscono con gli scavi, in modo da ottimizzare l'acquisizione di inerti in base alla disponibilità. A conclusione dell'estrazione, e successiva rimozione totale degli impianti di frantumazione e vagliatura, attualmente in opera nel piazzale, sarà realizzato il riempimento quasi dell'intero vuoto di cava con i materiali sciolti ammessi per legge, sistemati in modo da garantire stabilità, drenaggio profondo e superficiale e copertura vegetale in continuità con i versanti contigui ed all'area, anch'essa destinata al recupero ambientale con altro progetto, attualmente occupata dalla discarica confinante. Estrazione ed abbancamento procederanno quindi contemporaneamente. La successione delle lavorazioni è impostata in modo da mantenere in opera gli impianti almeno fino al termine dell'estrazione ed anche oltre per possibile ulteriore utilizzo, come si dirà più avanti. Per l'approvvigionamento del materiale da abbancare, saranno impiegati prevalentemente i materiali di risulta degli scavi per la realizzazione delle grandi opere.
ALLEGATO E RISPETTIVA VOCE	Riportare la voce di allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e smi combinato con i criteri di cui al DM 30/3/2015 in cui ricade l'opera. Punto 8. i) "Cave e torbiere"
Area protetta	Indicare se interno o prossimo ad area protetta Prossimità SIC "ROCCA DEI CORVI. MAO. MORTOU" cod. IT1323203

SIC	☒ si - ☐ no	ZPS	☐ si - ☒ no	Area carsica	☐ si - ☒ no

Estratto Cartografico	